

Comunicato del Presidente della Giunta regionale

Nomina del Presidente del Consiglio dell'Ente di gestione delle aree protette della Valle Sesia.

Si comunica che il Presidente della Giunta regionale, a seguito delle dimissioni dalla carica presentate dal Presidente incaricato *pro tempore* con DPGR n. 12 del 5 febbraio 2020, in applicazione dell'articolo 14 della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. (*Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità*), deve procedere alla nomina del nuovo Presidente del Consiglio dell'Ente di gestione delle aree protette della Valle Sesia.

Il Presidente della Giunta regionale pertanto, ai fini della presentazione delle relative candidature ai sensi della legge regionale 23 marzo 1995 n. 39 e s.m.i. (*Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati*), indice pubblico avviso allo scopo di acquisire disponibilità alla nomina.

Come disposto dall'articolo 14, comma 1, della legge regionale 19/2009, come modificato dalla legge regionale 3 agosto 2015, n. 19, il Presidente è nominato, tra candidati in possesso di comprovata competenza e rappresentatività territoriale, con decreto del Presidente della Giunta regionale d'intesa con la Comunità delle aree protette.

Al Presidente, che è il legale rappresentante dell'ente, competono in particolare le funzioni di cui all'articolo 14, comma 2, della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i..

Per effetto di quanto disposto dalla Giunta regionale con deliberazione n. 6-2600 del 19 settembre 2011 al Presidente compete un'indennità di carica annuale lorda pari ad un sesto dell'indennità annuale lorda spettante ai consiglieri regionali, per un importo quindi di euro 10.000,00. Al Presidente dell'ente spettano altresì le spese di trasferta sostenute per la partecipazione alle sedute del Consiglio (art. 17, comma 4, l.r. 19/2009).

Il Presidente dura in carica fino alla scadenza del Consiglio dell'ente di gestione.

Per effetto di quanto stabilito dall'articolo 7, comma 2, del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (*Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190*) **non possono candidarsi** all'incarico di Presidente coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1 del medesimo articolo.

L'incarico può essere conferito nel rispetto dei limiti imposti dalle seguenti norme in materia di inconferibilità e di incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni:

- articoli 3, 4, 7, 9, 11 e 12 del Decreto legislativo del 8 aprile 2013, n. 39 (*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*);

- articoli 13, comma 1 e 13 bis della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 (*Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati*);

- articoli 14, comma 5 e 16, comma 1 della legge regionale 19/2009.

Si rammenta che le norme relative alle cause di inconferibilità e di incompatibilità vanno interpretate alla luce degli orientamenti n. 10 del 22/4/2015 e n. 11 del 8/4/2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) che sanciscono il principio in base al quale le situazioni di inconferibilità previste nei confronti di coloro che nell'anno o nei due anni precedenti hanno ricoperto le cariche politiche e gli incarichi indicati dalle norme a pena di inconferibilità vanno equiparate alle situazioni di coloro che attualmente ricoprono tali ruoli.

Si ricorda ancora che, ai sensi dell'art. 53 del Decreto legislativo 165/2001, i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza.

La scelta del soggetto da nominare, una volta acquisite le candidature degli interessati, sarà effettuata dal Presidente della Giunta regionale tra soggetti di comprovata competenza e nel rispetto del criterio della rappresentatività territoriale di cui al citato articolo 14, comma 1 della l.r. 19/2009, nonché dei criteri di carattere generale assunti con D.G.R. n. 154-2944 del 6 novembre 1995 (*Approvazione dei criteri per le nomine di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 2, comma 3 della legge regionale 39/1995*).

La candidatura, redatta secondo il modello allegato al presente avviso (allegato A), deve essere debitamente sottoscritta e inviata unitamente alle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà relative alle cause di incandidabilità, inconferibilità e di incompatibilità di cui agli allegati B e C e a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, qualora la sottoscrizione della domanda e/o delle dichiarazioni ad essa allegate sia stata effettuata con firma autografa.

La candidatura, rivolta al Presidente della Giunta regionale, deve essere inviata a mezzo posta raccomandata al seguente indirizzo: Regione Piemonte - Direzione regionale "Ambiente, Energia e Territorio " Via Principe Amedeo 17, 10123 – Torino, ovvero mediante posta certificata al seguente indirizzo territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it, **entro e non oltre le ore 24.00 di venerdì 20 gennaio 2023.**

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica, a qualsiasi titolo, alla Pubblica Amministrazione sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (*Codice dell'amministrazione digitale*).

L'istanza e le dichiarazioni inviate per via telematica devono inoltre essere rese nel formato PDF/A e trasmesse da un indirizzo di posta elettronica certificata. Per maggiori informazioni sui requisiti di ricevibilità dei messaggi indirizzati alle caselle PEC della Giunta regionale del Piemonte si rimanda alla pagina web istituzionale al seguente indirizzo: <https://www.regione.piemonte.it/web/pec-posta-elettronica-certificata>.

La busta o l'oggetto della PEC dovrà recare la seguente dicitura: "Candidatura per la nomina a Presidente dell'Ente di gestione delle aree protette della Valle Sesia".

La candidatura, oltre ai dati personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, recapito telefonico e indirizzo e-mail), deve contenere o essere corredata dal curriculum vitae del candidato da cui risultino, **a pena d'irricevibilità** ai fini dell'applicazione dell'art. 11 della legge regionale 39/1995:

- i requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire,
- il titolo di studio posseduto,
- l'elencazione delle attività lavorative svolte e delle esperienze maturate,
- le cariche (elettive e non) ricoperte,
- le eventuali condanne penali o carichi pendenti, anche in caso di beneficio della non menzione sui certificati del casellario giudiziale.

La candidatura deve altresì contenere la preventiva accettazione della nomina ed essere corredata dalla dichiarazione della non sussistenza di alcuna delle condizioni comportanti incandidabilità o inconferibilità all'incarico nonché dalla dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità o dall'impegno a rimuoverle entro e non oltre il giorno di adozione del decreto di nomina (allegati B e C).

Le dichiarazioni contenute nella domanda e nei relativi allegati sono rese ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*).

Si sottolinea che ai sensi dell'articolo 76 del sopracitato D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Non sono inoltre ammesse le candidature:

- spedite a mezzo posta raccomandata o trasmesse via PEC oltre la data su indicata o in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso (farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante ovvero la data di trasmissione della PEC);
- inviate via fax o con altro mezzo di trasmissione diverso da quelli previsti dal presente avviso;
- prive delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui agli allegati B e C;
- prive della copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità qualora la sottoscrizione della domanda e/o delle dichiarazioni ad essa allegata sia stata effettuata con firma autografa;
- prive della sottoscrizione della domanda o della sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ad essa allegate;
- prive della sottoscrizione del curriculum *vitae* se allegato.

I dati personali forniti a Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e con le modalità enunciate nell'informativa di cui all'allegato D del presente comunicato.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. e della legge regionale 14 ottobre 2014 n. 14, il Responsabile del procedimento viene identificato nel Dirigente responsabile del Settore regionale *Giuridico Legislativo*.

Ogni altra informazione potrà essere richiesta alla Direzione regionale "Ambiente, Energia e Territorio", ai seguenti numeri telefonici 011-4323792/4322731.

Si evidenzia infine che ai sensi della legge regionale n. 28 del 29 novembre 2021 (*Norme in materia di trasparenza e obblighi di pubblicazione relativi ai soggetti titolari di cariche pubbliche elettive e di governo della Regione Piemonte e di cariche di nomina regionale.*), il soggetto nominato è sottoposto agli obblighi di cui agli articoli 10, 11 e 12 della citata legge ai fini della pubblicazione di informazioni e dati nell'apposita sezione dell'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di governo della Regione. La candidatura deve, quindi, contenere la dichiarazione di avere preso atto degli obblighi disposti dalla l.r. 28/2021.

I moduli necessari per la presentazione delle domande sono disponibili anche sul sito <https://bandi.regione.piemonte.it/nomine> nella sezione "Nomine".

Il Presidente della Giunta regionale

Alberto Cirio